

CHI È SEC

La Scuola di Economia civile (www.scuoladieconomiacivile.it) è nata dall'incontro di studiosi, esperti d'impresa, operatori economici ed istituzioni, sensibili all'idea di un'economia al servizio della persona e attenta all'ambiente e al territorio, che hanno scelto di condividere patrimoni valoriali, esperienze di studio, docenza, consulenza con chi a vario titolo opera nelle organizzazioni a movente ideale, nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni, nelle professioni. Tra i fondatori della Scuola di Economia civile vi sono i professori Stefano Zamagni, Luigino Bruni e importanti istituzioni, quali Acli nazionali, Banca Popolare Etica, Federazione Trentina della Cooperazione, Federcasse, Economia di Comunione Spa, Istituto Universitario Sophia.



OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso proposto intende:

- offrire formazione alla cultura di impresa, applicabile a tutte le realtà organizzative, secondo i principi dell'Economia Civile
- stimolare la riflessione ad una diversa lettura e ad una nuova narrativa del lavoro, della generazione e distribuzione del valore, delle relazioni possibili tra persone, gruppi, comunità
- sviluppare il confronto tra docenti-discenti e tra discenti, per comprendere le modalità per promuovere l'operatività dei principi dell'economia civile nelle proprie organizzazioni

STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Le giornate sono così strutturate.
Venerdì dalle 9.00 alle 17,30 (con buffet ore 13.00)
Sabato dalle 9.00 alle 13.00.
Possibilità di residenzialità
c/o il Centro Paolo VI a Brescia
sede del corso e parcheggio interno
da via Callegari

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Costo di ogni modulo formativo 90,00 euro
Costo di partecipazione programma totale
3 moduli 220,00 euro



ISCRIZIONI

e-mail: segretariogenerale@sanlorenzobrescia.it
www.scuoladieconomiacivilebrescia.wordpress.com
telefono: 335.7624349

Direzione del corso **Enzo Torri**



Il corso è proposto da:

Acli, Aib: gruppo giovani, Associazione Artigiani, Confcooperative, Cisl, Diocesi di Brescia, Mcl, Ucid

Aderiscono all'iniziativa:

Azione Cattolica, Confcommercio, Confartigianato, Movimento dei Focolari

CORSO DI ECONOMIA CIVILE

Centro Pastorale Paolo VI
Brescia, Settembre/Novembre 2018

JOHNNY DOTTI, VERA ZAMAGNI,
ELENA GRANATA

Il lavoro che cambia

Il tema del lavoro che cambia verrà sviluppato ed analizzato dai docenti nelle sue prospettive di senso, nell'evoluzione dei suoi modi di esprimersi nella lettura storica ed economica, nelle modalità di vivere ed organizzare il lavoro in maniera civile, sia nelle strutture aziendali ed organizzative del presente, sia nella prospettiva e nelle sfide del prossimo futuro. In particolare, Johnny Dotti approfondirà il tema della "biodiversità" del lavoro, del lavoro che unisce e "mette insieme" le persone, come alternativa all'iperspecializzazione e come modalità civile per ricomporre la relazione tra chi produce e consuma, per consentire alle relazioni sottostanti il necessario incontro tra domanda e offerta di non essere ridotte al mero incrocio tecnico-logistico tra due curve grafiche, ma di diventare occasione di ricerca di benessere umano in equilibrio con l'ambiente. La prof.ssa Vera Zamagni approfondirà il tema del lavoro tra fatica ("travaglio") e creatività e del modo in cui, nella storia, il lavoro ed il modo di organizzarlo sono cambiati durante le prime tre rivoluzioni industriali. Svilupperà poi l'interrogativo della possibile "fine lavoro" così come lo conosciamo, attraverso un'analisi prospettica di cosa sia ragionevole aspettarsi dalla quarta Rivoluzione Industriale. La prof.ssa Elena Granata svilupperà il tema del lavoro e delle persone che lo realizzano, i lavoratori, affrontando le scelte e le motivazioni alla base delle scelte di prestare la propria opera, sul modo di vivere il lavoro come cifra significativa della propria vita. Approfondirà il focus di ciò che è necessario per partecipare e sviluppare lavoro civile, trattando di resilienza, competenze, relazioni, con una visione che permette di interpretare il lavoro come un cammino e gli errori ed i fallimenti non come disvalori di cui provar vergogna, ma come basi fondamentali per l'apprendimento, il miglioramento, la ricerca del piacere del e nel lavorare.



SABRINA BONOMI, JOHNNY DOTTI,
SILVIA VACCA

Il valore nella costruzione di alleanze pubblico-privato-no profit

Il tema della sussidiarietà circolare e del valore creato attraverso le alleanze pubblico-privato-no profit verrà sviluppato ed analizzato dai docenti evidenziandone la stretta connessione con i principi fondanti dell'economia civile, attraverso esempi di casi ed in particolare sviluppando il "modello" scelto dalla Scuola di Economia Civile. In particolare, le prof.sse Sabrina Bonomi e la presidente di SEC, dott.ssa Silvia Vacca, svilupperanno il tema della costruzione del valore nelle comunità attraverso un percorso didattico di cultura civile teorica ed applicata, che evidenzierà come progetti ed esperienze concrete, realizzata in connubio tra il pubblico e le diverse forme giuridiche del privato -da quello aziendale - impresariale a quello di tipo cooperativo ed associativo- possano sviluppare benessere e costituire sviluppi economici praticabili, sostenibili, civili, "scalabili" in dimensioni più ampie ed implementabili in altre comunità. Le docenti tratteranno inoltre le scelte, i comportamenti, le attività che hanno portato a realizzare la Scuola di Economia Civile, come azienda capace di interpretare i principi dell'economia civile. Inserito tra gli interventi delle due docenti, l'intervento del prof. Johnny Dotti approfondirà le criticità da considerare ed affrontare e le opportunità che vengono offerte per le comunità dalla costruzione di valore in modo civile, evidenziando come l'applicazione dei fondamenti dell'economia civile ed in particolare l'antropologia positiva, la reciprocità, la gratuità declinate in comportamenti imprenditoriali, siano motore di innovazione civile, di generazione di impresa, lavoro, valori e valore.



ALBERTO FRASSINETI, GIUSEPPE BRUNI/BEATRICE
BETTINI, DALILA DELLA ROSA

Management dei valori e reporting integrato

I temi del reporting integrato, della valorizzazione degli "intangibles", della generazione e rigenerazione verranno sviluppati ed analizzati dai docenti partendo dalle opportunità nate dalla normativa giuridica europea per evidenziare gli sviluppi possibili per le comunità e per le imprese in termini di presa di decisioni e di sviluppo di strategie e politiche "civili". In particolare, il dott. Frassinetti analizzerà insieme ai partecipanti, la centralità per ogni organizzazione - in forma aziendale e non -, di definire una chiara, corretta e condivisa analisi dei fondamenti della propria esistenza, del "perché" alla base delle proprie scelte strategiche ed operative; partendo dalla mission e vision dell'azienda, verrà approfondito il modo in cui la lettura del mondo, dei competitor, dell'ambiente, del "senso" del proprio lavoro e di quello altrui siano strumenti manageriali di primaria importanza per la sostenibilità e lo sviluppo di progetti ed imprese civili. Il dott. Bruni tratterà del tema dei cambiamenti avvenuti nel modo di valutare, calcolare e rendicontare il valore prodotto dall'impresa, alla luce dei forti mutamenti valoriali della società e verso nuove, diverse attese rispetto all'economia, approfondendo la stretta connessione tra la rappresentazione dei risultati finanziari con il valore de capitale intellettuale, come strumenti per mantenere la sostenibilità e la redditività dell'azienda.

La dott.ssa Della Rosa esemplificherà i modi in cui si può rappresentare e calcolare il benessere prodotto nelle organizzazioni, ricorrendo a scelte strategiche e manageriali "civili", utilizzando indicatori e strumenti di gestione su cui SEC sta sviluppando ricerche sul campo.

Un dirigente di Leroy Merlin offrirà la rappresentazione di come l'azienda abbia compiuto scelte di tipo civile, secondo gli approfondimenti visti negli interventi dei docenti del modulo.

Ivan Vitali - Fondatore e Consigliere Delegato Scuola di Economia civile srl